I.I.S.S. MAURO PERRONE

VIA SPINETOMONTECAMPLO 29, 74011 - CASTELLANETA (TA)

Tel.: 0998491151 - C.F.: 90229690731 - C.M.: TAIS03900V

E-mail: tais03900v@istruzione.it - Pec: tais03900v@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0016139 del 26/10/2026
I (Uscita)

Castellaneta, 23.10.2026

a ANAC (protocollo@pec.anticorruzione.it)
a AgID (protocollo@pec.agid.gov.it)
a Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo (Puglia.controllo@corteconticert.it)

Oggetto: Autorizzazione deroga all'obbligo di ricorso alle Convenzioni e agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.P.A.
CIG: BCE24222B7

Avviso Pubblico prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

CUP: G54D25007960007
Titolo progetto: "Next Labs"
Codice progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPN- PU-2025-24

il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;
VISTO l'art. 224 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Disposizioni ulteriori";
VISTO l'art. 225 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
VISTO in particolare l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023 che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
VISTO l'art. 11, comma 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato

di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO altresì l'articolo 11, comma 2-bis, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 510 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che recita "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTO l'art. 1, comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai sensi del quale "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

VISTO l'art. 1, comma 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 secondo cui Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della

gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/2028;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. 24 del 11/02/2026;

VISTO il Piano Annuale dei Flussi di Cassa E.F. 2026 adottato dall'Istituto ;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

VISTO il documento autorizzativo, nota di autorizzazione prot. n. 0168443 del 02/10/2025, che consente l'attuazione del progetto RSO4.2.A3.B-FESRPN- PU-2025-24 dal titolo "Next Labs" per un importo pari a €201000.00;

VISTO il decreto prot. n. 14730 del 30/10/2025 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2025 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 15361 del 10/11/2025;

VISTA la delibera n. 39 del 27/06/2025 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Parere ANAC in funzione consultiva n. 54 del 16 ottobre 2024;

CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica, in relazione al sopra citato finanziamento, intende procedere ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), per l'affidamento di ATTREZZATURE INFORMATICHE per un importo stimato pari a € 91142,62 (IVA esclusa) sulla DigitalPA;

RITENUTA congrua l'offerta presentata dall'operatore economico Lucana Sistemi s.r.l., P.IVA 00315930776;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è stata incardinata tempestivamente ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs n.36/2023 e tenendo conto della necessità di procedere prontamente all'affidamento;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del comma 1, art. 1 (Principio del risultato) del D. Lgs 36/2023, secondo il quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza", questa istituzione scolastica ritiene opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della fornitura poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità, coerente fattibilità ed economicità delle prestazioni, in vista degli obiettivi da perseguire;

TENUTO CONTO che l’inidoneità per mancanza di caratteristiche essenziali che legittima la deroga all’obbligo di acquisti centralizzati «[…] deve emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e sembra dover riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno» (delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, 20 aprile 2016, n. 38).

CONSIDERATO che le “caratteristiche essenziali” dovranno essere verificate alla luce del Decreto del MEF del 10 luglio 2024 pubblicato in GU n. 192 del 17 agosto 2024 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e che riguardando unicamente gli aspetti tecnici la valutazione è stata rimessa al progettista che, nell’ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la rispondenza della convenzione.

CONSIDERATA l'inidoneità della Convenzione CONSIP e degli Accordi Quadro per i seguenti motivi:

- i prodotti oggetto di Convenzione Consip e Accordi Quadro si devono intendere come parte di un progetto molto più ampio, di cui costituiscono solo una parte minoritaria che deve essere integrata con altre attrezzature e la cui configurazione e funzionamento incide pesantemente sul raggiungimento degli obiettivi/target fissati;
- il prezzo ottenuto per i prodotti oggetto di Convenzione Consip e Accordi Quadro è più basso di quello offerto dagli O.E. in Convenzione Consip e Accordi Quadro aumentando la capacità di acquisto dell’Amministrazione e di conseguenza la quantità di attrezzature idonee a soddisfare i propri bisogni e il raggiungimento degli obiettivi, dei target e milestones imposti dal progetto Avviso Pubblico in oggetto;
- i prodotti oggetto di Convenzioni Consip sono carenti ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2023 recante “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a” delle seguenti caratteristiche:
    - il numero dei prodotti da acquistare dalla stazione appaltante sono inferiori rispetto ai quantitativi minimi richiesti dalle convenzioni COnsip/Accordi Quadro;
    - i tempi di consegna non sono in linea con le tempistiche di attuazione del progetto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di derogare all’obbligo normativo di ricorso a Convenzione Consip e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per “ATTREZZATURE INFORMATICHE”, con finalità di "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)" per un importo pari a €91142.62 (IVA esclusa).

Art. 3

Di procedere con successiva decisione di contrarre e relativo ordine all’acquisto di "ATTREZZATURE INFORMATICHE," attraverso piattaforma DigitalPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell’Istituto per caratteristiche, tempi di consegna e installazione.

Art. 4

Di inviare la presente determina ad Agid, ANAC e Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo sulla gestione, nonché agli altri enti preposti.

Art. 5

Ai sensi dell’ art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile del Progetto è il Dirigente Scolastico, Fabio Grimaldi.

Art. 6

La presente determina è pubblicata sul sito dell’Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Fabio Grimaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.